

1. SIGILLATURA PAVIMENTO SOPRAELEVATO ERMES E LABFLOOR

RACCOMANDAZIONI D'IMPIEGO

Installare il pavimento in ambienti asciutti e protetti, con temperatura compresa tra 5°C e 35°C e umidità relativa compresa tra 40% e 75%.

Qualora sotto il pavimento fossero previste tubazioni con fluidi a temperatura tale da procurare condizioni termoigrometriche, locali o generalizzate, al di fuori di quelle indicate, si raccomanda di isolare le sorgenti di calore e di prevedere una opportuna ventilazione al fine di rientrare nei parametri sopra indicati.

Curare la distribuzione degli impianti rispettando la modularità del pavimento sopraelevato considerando gli ingombri dei componenti dello stesso; è preferibile, prima della stesura degli impianti, effettuare una tracciatura del pavimento sopraelevato onde evitare sovrapposizioni impiantistiche.

DESCRIZIONE SIGILLANTE

Si raccomanda l'uso di un sigillante silconico a basso modulo elastico, monocomponente a reticolazione neutra esente da solventi ed inodore tipo Mapesil LM. Disponibile trasparente ed in altri 9 colori.

APPLICAZIONI

Ideale in bagni, ambienti sanitari, laboratori, il sigillante forma una guarnizione elastica ed aderente al supporto fra elementi costruttivi e può essere impiegato nel settore edile, meccanico, navale, automobilistico. Mapesil LM aderisce perfettamente sulla maggior parte dei supporti usati in edilizia senza bisogno di un primer (vetro, ceramica, marmo, alluminio, lamiera zincata, calcestruzzo, acciaio inox, PVC).

CONSIGLI

Per livellare o ritoccare utilizzare una spatola inumidita in acqua e sapone, prima che il sigillante vulcanizzi, pulire l'eccedente.

Una volta aperto, il cartoccio si deve conservare con il beccuccio collocato. Prima di utilizzarlo nuovamente, rimuovere e pulire il becco.

Evitare il contatto prolungato con idrocarburi, perché si può gonfiare e staccare, anche se presenta un'elevata presa.



2. ISTRUZIONI PER L'USO

PREPARAZIONE

Pulire le superfici laterali del pavimento sopraelevato in corrispondenza del bisello con un panno imbevuto di alcool in modo da lasciare le superfici prive di polvere o eventuali oleosità.

APPLICAZIONE

Per fare un lavoro pulito e preciso è consigliabile applicare del nastro adesivo intorno alla parte dove deve essere applicato il sigillante. Per l'utilizzo tagliare la cartuccia in testa al filetto, avvitare l'ugello, tagliare un'apertura a 45° secondo la larghezza del giunto, inserire la cartuccia nella pistola ed estrarre.



Cominciare a stendere il silicone tenendo la pistola inclinata a 45° e premendo delicatamente il grilletto per far fuoriuscire il silicone. Seguire la linea adiacente al nastro adesivo stendendo con movimento continuo senza fermarsi per evitare che si accumuli troppo materiale.

Utilizzare una spatolina apposita (a seconda della larghezza della striscia di silicone) per allocare il sigillante nella sede del giunto ed asportare il materiale in eccesso.



Rimuovere con movimento deciso il nastro adesivo e lasciate ben asciugare prima di pulire gli eventuali residui.

Per pulire il silicone, parzialmente reticolizzato, dagli attrezzi e dalle superfici sporcate, si può ricorrere ai comuni solventi (acetato di etile, benzina, toluolo); dopo completa reticolazione il silicone può essere asportato solo meccanicamente.

PRECAUZIONI

Il sigillante non è pericoloso ai sensi delle attuali normative sulla classificazione delle miscele. Si raccomanda di indossare guanti e occhiali protettivi e di utilizzare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici.

Conservare in luogo fresco ed asciutto. Non ingerire. Evitare il contatto con gli alimenti. Mantenere fuori della portata dei bambini e degli animali domestici.

Per ulteriori e complete informazioni riguardo l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della scheda di sicurezza del prodotto Mapei.

3. ISTRUZIONI RIMOZIONE SILICONE

MATERIALI

Per la rimozione del sigillante dalla sua sede, bisogna adoperare i seguenti materiali:

- Spatola;
- Lama a taglio singolo, oppure rasoio, taglierino o coltello multiuso;
- Alcool denaturato;
- Straccio.

FASE 1



Incidere in profondità con un cutter il perimetro delle quadrotte dove è presente il sigillante, sollevare le quadrotte e rimuovere tutte le tracce di sigillante. Durante la rimozione del sigillante bisogna fare attenzione a non graffiare la finitura in ceramica dei pannelli.

FASE 2

Rimuovere il silicone sui lati della ceramica, utilizzare una spatola inserendola nel bordo del silicone. Fare leva verso l'alto e staccarlo dal bordo dell'intercapedine tra le ceramiche. Mentre lo si tira, usare la spatola o la lama di rasoio per allentare continuamente la presa del silicone.

FASE 3

Le parti che non si riescono a tirar via possono essere raschiate con la lama del cutter senza intaccare la superficie della ceramica.

FASE 4

Prendere uno straccio inumidito di alcool denaturato e strofinare l'area in modo da rimuovere il silicone non rimosso in precedenza e sigillare nuovamente il giunto come in precedenza.